COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 281

della Giunta comunale

Oggetto: ADESIONE DEL COMUNE DI TRENTO AD ANCSA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE CENTRI STORICO-ARTISTICI).

Il giorno 26.10.2026 ad ore 09:00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:	Sindaco	**IANESELLI FRANCO**
	Vicesindaca	**BOZZARELLI ELISABETTA**
	Assessora	**BAGGIA MONICA**
	Assessora	**CASONATO GIULIA**
	Assessore	**FERNANDEZ ANDREAS**
	Assessora	**FRIZZERA GIANNA**
Assenti:	Assessore	**BRUGNARA MICHELE**
	Assessore	**PEDROTTI ALBERTO**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 5931/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela cura la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e di valorizzazione del patrimonio storico comunale;

dato atto che ANCSA, costituita nel 1961 allo scopo di promuovere iniziative culturali e operative a sostegno dell'azione delle Amministrazioni pubbliche per la salvaguardia e la rigenerazione del patrimonio urbano, ha partecipato e spesso guidato il dibattito culturale e operativo sulla salvaguardia, trasformazione e rigenerazione dei centri storici italiani promuovendo convegni e seminari nonché la realizzazione, con cadenza triennale, del Premio Gubbio, evento di portata internazionale che intende promuovere un concreto avanzamento nelle modalità di intervento sulla città e sul territorio storico. L'Associazione inoltre dedica ampio spazio alle attività volte ad approfondire temi di interesse delle città socie, dagli aspetti legislativi alle problematiche relative ai modelli di gestione del patrimonio culturale, dalle tematiche riguardanti il ruolo delle città d'arte nell'economia contemporanea alla promozione dell'arte e della creatività, dagli attuali modelli di gestione del patrimonio culturale di ciascuna città ad essa associata alla sperimentazione di forme innovative di gestione;

atteso che il 15 maggio 2026 si è tenuto un convegno organizzato in collaborazione tra ANCSA e il Progetto interventi edilizi immobili oggetto di tutela e il Servizio Mobilità e rigenerazione urbana con l'obiettivo di promuovere il confronto tra professionisti, ricercatori e amministratori sull'importanza degli spazi pubblici nei centri storici;

posto che ANCSA intende avviare in via stabile un'attività di osservazione e monitoraggio dei fenomeni che caratterizzano la trasformazione e il riassetto delle città e dei centri storici, analizzando dati che riguardano l'andamento demografico e la situazione economica e sociale, rendendo disponibili tali elementi conoscitivi, in particolare, alle città associate che potranno fruire di una documentazione conoscitiva ampia sui problemi della residenzialità, dell'impatto turistico, dell'andamento del mercato immobiliare;

dato atto che in tale contesto a fine novembre 2026 è previsto lo svolgimento degli Stati Generali sui centri e le città storiche: si tratta di un appuntamento di grande rilevanza che si svolgerà sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica e rappresenterà un momento di dibattito, di riflessioni e di proposte che coinvolgeranno i diversi livelli della Pubblica Amministrazione, i soggetti produttivi, i settori dell'economia e della finanza, per individuare percorsi comuni capaci di riportare il tema dei centri storici sul tavolo della politica nazionale e regionale. Questa attività si concluderà a Bologna a novembre 2026; l'iniziativa bolognese non intende essere un appuntamento isolato ed estemporaneo: è infatti preceduta da un percorso di analisi di alcuni temi specifici da porre all'attenzione degli Stati Generali e da approfondire in diverse città del nostro paese;

posto che uno dei temi che saranno affrontati riguarda i progetti e le politiche per lo spazio pubblico nei centri storici, inteso sia come spazio funzionale che come spazio simbolico, sul piano architettonico e urbanistico più generale;

atteso che l'Amministrazione comunale è interessata a questi temi e all'opportunità di confronto costituita dallo svolgimento degli Stati Generali, per cui intende aderire all'Associazione, per essere informata delle sue iniziative e poterne prendere parte;

rilevato che gli associati, anche grazie a un gruppo transdisciplinare di esperti a disposizione, possono ottenere occasioni formative e approfondimenti utili per lo svolgimento di attività tecniche e di politiche pubbliche locali, nonché il sostegno per organizzare azioni specifiche come mostre e seminari, ma anche la promozione di gare e concorsi per i quali sia utile un supporto disciplinare e scientifico, iniziative ed eventi su temi di interesse del Socio o di un gruppo di Soci. Inoltre, grazie all'accesso alla rete internazionale dei contatti e delle relazioni che l'Associazione ha stabilito con altre città nel mondo, i Soci potranno conoscere esperienze di

respiro internazionale sui temi di interesse ed essere aggiornati sulle misure europee e sulle modalità di applicarle e intercettare fondi europei utili alle politiche di valorizzazione dei centri storici;

dato atto che per i Comuni con popolazione da 100.001 a 200.000 abitanti la quota di iscrizione richiesta è pari a 1.000,00 euro; detto importo a fronte dei servizi erogati risulta del tutto congrua, essendo modulata sulla base della dimensione della città con riferimento alla popolazione attuale;

precisato che nell'ambito della collaborazione instauratasi fra il Comune di Trento e l'Associazione medesima, concretizzatasi nel summenzionato convegno, non è richiesto dall'Associazione il versamento della quota d'iscrizione per l'anno 2026;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);
- la nota istruttoria di data 05.10.2026 prot. n. 364034 del Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere nei tempi previsti alle attività conseguenti;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di aderire ad ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici), dando atto, per le motivazioni di cui in premessa, che per l'annualità 2026 non è richiesto il versamento della quota di iscrizione;
2. di dare atto che a partire dal 2027 verrà versata la quota di iscrizione all'Associazione, fino a disdetta da parte dell'Amministrazione comunale;
3. di incaricare il Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela quale struttura responsabile della gestione dell'adesione ad ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici) e del relativo versamento della quota annuale, previa adozione di apposito provvedimento dirigenziale;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Alessio Ravagni

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).